REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/11 DEL 23.10.2024

Oggetto: **L.R. n. 23/2005 (Sistema integrato dei servizi alla persona). Decreto del Presidente della Regione n. 3/2008 (Regolamento di attuazione della L.R. n. 23 /2005). Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui". Indirizzi operativi e per la riforma dello Statuto. Proroga del commissariamento straordinario.**

La Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, premette che il capo II del decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 3 (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona). Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza), reca indirizzi in merito alle aziende pubbliche di servizi alla persona e ne definisce, tra le altre cose: i contenuti dello statuto e del regolamento; gli organi e la modalità di nomina del Direttore generale.
La Presidente ricorda che l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui" è commissariata, ininterrottamente, dal 2017 e precisa che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/13 del 23 febbraio 2024, la Giunta regionale ha proceduto alla designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione di competenza regionale;
- con la nota n. 3994 del 5 marzo 2024 e con la nota n. 24690 del 30 agosto 2024, l'Amministrazione regionale ha richiesto al Comune di Cagliari di volere procedere alla designazione del componente di propria competenza;
- il Comune di Cagliari, con successiva comunicazione, ha dato atto del fatto che sono attualmente in corso le procedure di evidenza pubblica per la relativa nomina.

La Presidente fa presente, altresì, che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 11/16 del 30 aprile 2024, si è disposto di rinnovare la gestione commissariale dell'Azienda pubblica per sei mesi e di nominare, quale Commissario straordinario, la dott.ssa Caterina Nieddu, funzionaria della Direzione generale delle Politiche Sociali, e precisa che l'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. n. 3/2008, prevede che all'azienda pubblica si applichino i princìpi relativi alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione e, in considerazione del fatto che l'attuale Commissario è

dipendente della Direzione generale delle Politiche Sociali, per motivi di opportunità ritiene avocare a sé, fino al termine del mandato commissariale, detti poteri, lasciando le funzioni di controllo presso il competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali.
Alla luce delle premesse illustrate, la Presidente evidenzia:

1) che, al fine di assicurare pari opportunità, trasparenza e ampia partecipazione nella selezione degli organi di cui all'art. 9 del D.P.Reg. n. 3/2008, in linea con l'operato del Comune di Cagliari, si rende opportuno avviare una procedura di evidenza pubblica per la nomina dei due componenti regionali e revocare, conseguentemente, la deliberazione della Giunta regionale n. 6/13 del 23 febbraio 2024, con cui la Regione ha nominato i due consiglieri;
2) che occorre, conseguentemente, dare mandato al competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali di porre in essere gli atti necessari al perfezionamento della procedura e di sottoporre alla Giunta regionale la rosa di figure selezionate;
3) la necessità di addivenire alla modifica dello Statuto dell'Istituto, con particolare riferimento agli organi di governo e alla direzione, in modo che l'Istituto possa dotarsi di una governance adeguata a favorirne l'efficiente raggiungimento dei suoi scopi ed in prospettiva uno sviluppo delle sue attività.

A tale fine, prosegue la Presidente, è necessario riformare lo Statuto con riferimento ai seguenti profili:

1. puntuale definizione dei requisiti del Direttore generale, della procedura di selezione e di nomina, delle attribuzioni e del compenso, secondo i seguenti criteri direttivi:
   1.1 i requisiti di nomina devono uniformarsi alle previsioni della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), per l'accesso alla dirigenza e per il conferimento degli incarichi dirigenziale, ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 29, comma 4-bis;
   1.2 la procedura di selezione e nomina deve essere in armonia con quanto disposto dalla legge regionale n. 31/1998 per gli incarichi dirigenziali, ai sensi degli artt. 28 e 29;
2. le attribuzioni del Direttore generale devono essere quelle previste per i dirigenti dall'art. 23 della legge regionale n. 31/1998;
3. la retribuzione del Direttore generale non deve essere inferiore rispetto a quella del direttore di

servizio dell'Amministrazione regionale;

4. attribuzione al Consiglio di amministrazione dei poteri di indirizzo e controllo, riservando al Direttore generale i compiti di carattere gestionale e di attuazione degli obiettivi e dei programmi fissati dal Consiglio di amministrazione;
5. riconoscimento ai componenti del Consiglio di amministrazione di un gettone di presenza per le sedute dell'Organo, non superiore a quello previsto per i consiglieri del Comune di Cagliari e del rimborso spese per lo svolgimento dei loro compiti, con esclusione di un'indennità di funzione;
6. integrazione delle cause di incompatibilità e inconferibilità dei consiglieri di amministrazione.

La Presidente, nelle more del perfezionamento dell'iter descritto, al fine di non pregiudicare l'attività dell'Ente improntata a criteri di efficienza, efficacia e economicità, ritiene necessario impartire al Commissario i seguenti indirizzi:

a) quantificare gli oneri necessari alla manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Istituto;
b) valutare eventuali ulteriori attività necessarie alla valorizzazione dell'Istituto, nell'ambito del sistema integrato dei servizi alla persona e della vocazione istituzionale dell'Azienda, al fine di sottoporle all'istituendo Consiglio di amministrazione, una volta insediato.

Per quanto premesso, il commissariamento è prorogato di ulteriori sei mesi, fermo restando che lo stesso può cessare anticipatamente con la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, e all'ufficio di commissario viene confermata la dott.ssa Caterina Nieddu, funzionaria della Direzione generale delle Politiche Sociali.
La Giunta regionale, udita la proposta della Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza, espresso con esclusione degli indirizzi formulati nella presente deliberazione

DELIBERA

- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali di porre in essere gli atti necessari al perfezionamento della procedura di evidenza pubblica per la nomina dei due componenti regionali dell'Azienda pubblica di servizi alla persona “Istituto

dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui" e di sottoporre alla Giunta regionale la rosa delle figure selezionate;

- di revocare, conseguentemente, la deliberazione della Giunta regionale n. 6/13 del 23 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale ha proceduto alla designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione di competenza regionale;
- di affidare al Direttore generale della Presidenza, sollevando da tale incombenza per ragioni di opportunità il Commissario straordinario, stante il potenziale conflitto di interessi, il compito di predisporre una proposta di modifica dello statuto, da sottoporre all'adozione del nuovo Consiglio di amministrazione e alla successiva approvazione della Giunta regionale, con riferimento ai seguenti profili:

1. determinazione dei requisiti del Direttore generale, della procedura di selezione e di nomina, delle attribuzioni e del relativo compenso, secondo i seguenti criteri direttivi:
   1.1 i requisiti di nomina devono uniformarsi alle previsioni della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), per l'accesso alla dirigenza e per il conferimento degli incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 29, comma 4-bis;
   1.2 la procedura di selezione e nomina deve essere in armonia con quanto disposto dagli artt. 28 e 29 della legge regionale n. 31/1998 per gli incarichi dirigenziali;
2. le attribuzioni del Direttore generale devono essere quelle previste dall'art. 23 della legge regionale n. 31/1998 (art. 23);
3. la retribuzione del Direttore generale non deve essere inferiore rispetto a quella del direttore di servizio dell'Amministrazione regionale;
4. attribuzione al Consiglio di amministrazione dei poteri di indirizzo e controllo, riservando al Direttore generale i compiti di carattere gestionale e di attuazione degli obiettivi e dei programmi fissati dal Consiglio di amministrazione;
5. riconoscimento ai componenti del Consiglio di amministrazione di un gettone di presenza per le sedute dell'organo, non superiore a quello previsto per i consiglieri del Comune di Cagliari e del rimborso spese per lo svolgimento dei loro compiti, con esclusione di un'indennità di funzione;
6. integrazione delle cause di incompatibilità e inconferibilità dei consiglieri di amministrazione;

- di confermare, conseguentemente, per la durata del termine di cui al punto precedente, quale Commissario straordinario dell'Azienda, la dott.ssa Caterina Nieddu, funzionaria della Direzione generale delle Politiche Sociali, per sei mesi, nel rispetto dell'art. 4, lett. s), della legge regionale n. 1/1977;
- di impartire al Commissario straordinario i seguenti indirizzi:

a) quantificare gli oneri necessari alla manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Istituto;

b) valutare eventuali ulteriori attività necessarie alla valorizzazione dell'Istituto nell'ambito del sistema integrato dei servizi alla persona e della vocazione istituzionale dell'Azienda, al fine di sottoporle all'istituendo consiglio di amministrazione, una volta insediato.

Il Direttore Generale	**La Presidente**
Giovanni Deiana	Alessandra Todde